ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

***Casoria 1° - Ludovico da Casoria centrale***

CASORIA (NA)

**Modello di**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**ALTRI BES**

**Anno Scolastico……………………**

**Scuola Secondaria Classe…………… Sezione……..**

**Referente BES o coordinatore di classe…………………………………………………….**

1. **Dati relativi all’alunno/a**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Luogo e data di nascita** |  |
| **Nazionalità** |  |
| **Osservazione da parte dei docenti** |  |
| **Dati relativi al livello cognitivo** |  |
| **Informazioni fornite dalla famiglia** |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso**  *(Indicare se percorso regolare o specificare eventuali ripetenze, anticipi o cambi di scuola)* |  |

1. **Profilo educativo e didattico dell’alunno/a**
2. **Funzionamento delle abilità strumentali**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Lettura** | **Indici** | **Diagnosi** | **Osservazione in classe**  *(Informazioni desunte anche dagli indicatori della “****Griglia per il monitoraggio del processo di acquisizione della strumentalità della scrittura, lettura e del calcolo nella Scuola Primaria****”)* |
| Velocità |  |  |
| Correttezza |  |
| **Comprensione** | Comprensione orale |  |  |
| Comprensione del testo scritto |  |  |
| **Scrittura** | Tipologia di errori |  |  |
| Produzione testi:   * Ideazione * Stesura * revisione |  |
| Grafia |  |
| **Calcolo** | **Indici** | **Diagnosi** | **Osservazione in classe**  (*Informazioni desunte anche dagli indicatori della “****Griglia per il monitoraggio del processo di acquisizione della strumentalità della scrittura, lettura e del calcolo nella Scuola Primaria****”)* |
| A mente |  |  |
| Scritto |  |
| Abilità matematiche |  |
| **Proprietà Linguistica** | □ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso  □ difficoltà a ricordare termini specifici delle discipline  □ difficoltà a utilizzare il lessico adeguato al contesto  □ utilizzo prevalente del dialetto  **…………………………………………………………………** | | |
| **Difficoltà in Lingue Straniere** | *(Indicare se le difficoltà che incontra nella lingua straniera sono simili a quelle delle altre discipline; se memorizza facilmente nuovi vocaboli; se ottiene risultati migliori nelle orali che in quelle scritte…)* | | |
| **Difficoltà nell’area motorio-prassica** | *(motricità globale; motricità fine; coordinazione motoria; movimenti finalizzati; orientamento….)* | | |
| **Altri disturbi associati** |  | | |
| **Eventuali annotazioni e osservazioni** |  | | |

1. **Caratteristiche comportamentali**

*(Informazioni desunte anche dagli indicatori della “****GRIGLIA PER L’INDIVIDUAZIONE DI AREE RELATIVE AI BES****”)*

|  |
| --- |
| **Area della relazionalità**  *(qualità dei rapporti con coetanei/adulti; qualità della relazione in gruppo…)*  ………………………………………………………………………………………………. |
| **Area emotivo-motivazionale**  *(autostima, motivazione, responsabilità, autocontrollo…)*  …………………………………………………………………………………………………………………….. |
| **Capacità organizzative**  *(gestione del materiale scolastico, organizzazione di un piano di lavoro…)*  ……………………………………………………………………………………………………………………. |
| **Rispetto degli impegni e responsabilità**  ……………………………………………………………………………………………… |
| **Consapevolezza delle proprie difficoltà**  *(Risulta acquisita: ne parla, le accetta; da rinforzare: elude il problema…)*  ……………………………………………………………………………………………………………………. |
| **Capacità di mantenere l’attenzione per il tempo utile a terminare il lavoro e capacità di resistere a elementi distraenti**  ……………………………………………………………………………………………… |

1. **Caratteristiche del processo di apprendimento**

|  |  |
| --- | --- |
| **Difficoltà di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche**  *(tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali, categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere…)* |  |
| **Difficoltà di selezionare e organizzare le informazioni** |  |
| **Difficoltà di immagazzinare e recuperare le informazioni**  *(date, definizioni, termini specifici delle discipline…)* |  |

1. **Strategie utilizzate dall’alunno nello studio**

|  |
| --- |
| * sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave, scrive note a margine, prende appunti… * è attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, grafici, diagrammi …) * rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio * rappresenta un testo, un argomento, un evento mediante uno schema, una tabella, un disegno, un grafico o una mappa * fa schemi e/o mappe autonomamente * utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (docenti, tutor, genitori…) * cerca di imparare tutto a memoria * usa strategie per ricordare (uso immagini, colori..) * sa consultare il dizionario * elabora il testo scritto al computer, utilizzando correttore ortografico e/o sintesi vocale * altro……………………………………………………………………………………. |

1. **Strumenti utilizzati dall’alunno nello studio**

|  |
| --- |
| * computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico * computer con sintesi vocale * libri digitali * calcolatrice * testi semplificati e/o ridotti * testi adattati con ampie spaziature e interlinee * schemi e mappe * formulari, tabelle… * registratore * materiali multimediali (video, simulazioni, PPT…) * altro……………………………………………………………………………………. |

1. **Grado di autonomia**

|  |
| --- |
| **A Scuola**  □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo  □ ricorre all’aiuto del docente per ulteriori spiegazioni  □ ricorre all’aiuto di un compagno  □ tende a copiare  □ utilizza strumenti compensativi |
| **A casa**  □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo  □ ricorre all’aiuto di un tutor  □ ricorre all’aiuto di un genitore  □ ricorre all’aiuto di un compagno  □ utilizza strumenti compensativi |

1. **Punti di forza**

*(Informazioni desunte anche dagli indicatori della “****GRIGLIA PER L’INDIVIDUAZIONE DI AREE RELATIVE AI BES****”)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Punti di forza dell’alunno**  *(Attività preferite, interessi, attività extrascolastiche, discipline in cui riesce, discipline preferite, figure di riferimento nell’extra-scuola…)* | ………………………………………….. | |
| **Punti di forza del gruppo classe** | Presenza di   * un compagno * un gruppo di compagni di riferimento | * per le attività disciplinari * per il gioco * per le attività extrascolastiche |

1. **Didattica individualizzata e personalizzata**
2. **Attività didattiche**

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività di recupero individuale**  per (aree o discipline):  …………………….……………………….........  ……………………………………………… | * in classe * lavoro di coppia (Tutoring) * in piccoli gruppi * in laboratori pomeridiani * in classi aperte e parallele * tempi diversi…………. * studio assistito * altro…………………... |
| **Attività di consolidamento e/o potenziamento**  per (aree o discipline):  ……………………………………………………..  …………………………………………………….. | * in classe * lavoro di coppia (Tutoring) * in piccoli gruppi * in laboratori pomeridiani * in classi aperte e parallele * tempi diversi…………. * studio assistito * altro…………………... |
| **Attività di laboratorio** |  |
| **Attività per classi aperte** (per piccoli gruppi) |  |
| **Attività all’esterno dell’ambito scolastico** |  |
| **Progetti extra-curriculari** |  |

1. **Metodologie didattiche inclusive**

|  |
| --- |
| * Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l’impegno, la competenza acquisita e orientano verso l’obiettivo da conseguire * Promuovere l’apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo * Privilegiare l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale * Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento * Promuovere la didattica meta-emotiva * Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati, attraverso procedure di discussioni riflessive di gruppo * Utilizzare la tecnica del rispecchiamento come modalità di interazione verbale * Favorire l’analisi costruttiva dell’errore * Individuare i nodi problematici presenti nei testi (interventi sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio) * Altro………………………………………………………………. |

1. **Strategie didattiche inclusive**

|  |
| --- |
| * Valorizzare nella didattica linguaggi alternativi al codice scritto (iconografico, parlato, corporeo), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce * Incentivare la lettura silente (orientativa, di consultazione, analitica, approfondita, utile alla comprensione del testo o all’identificazione della parola-chiave) * Utilizzo dello stampato maiuscolo e minuscolo in lettura e scrittura * Insegnare a sfruttare i dispositivi paratestuali del testo per lo studio (titolo, paragrafi, immagini) * Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle…) * Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi * Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni) * Potenziare la consapevolezza fonologica e metafonologica * Sollecitare le conoscenze precedenti a ogni lezione per introdurre nuovi argomenti * Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione * Utilizzare un approccio ludico/operativo * Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi * Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio * Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione * Utilizzare schede contenenti consegne-guida * Fornire schede lessicali per spiegare parole-chiave * Produrre una diversificazione del materiale * Produrre una diversificazione delle consegne * Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline * Puntare sull’essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline * Dividere un compito in sotto-obiettivi * Utilizzare vari tipi di adattamento dei libri di testo (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione…) * Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitare l’elaborazione ciclica * Insegnare l’uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione * Affidare responsabilità all’interno della classe, possibilmente a rotazione * Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (*comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza*) da condividere con tutto il Consiglio di classe/team docenti * Spiegare in modo chiaro i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze * Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo…) * Altro………………………………………………………………………. |

|  |
| --- |
| 1. **Misure dispensative e Strumenti compensativi** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MISURE DISPENSATIVE**  *Barrare le caselle di interesse* | | |
|  | Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell’apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo) |  |
|  | Dispensa dall’uso del corsivo |  |
|  | Dispensa dall’uso dello stampato minuscolo |  |
|  | Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti |  |
|  | Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna |  |
|  | Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni) |  |
|  | Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe |  |
|  | Dispensa dalla lettura di consegne scritte complesse |  |
|  | Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei |  |
|  | Dispensa dai tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l’esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi) |  |
|  | Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi e la qualità |  |
|  | Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie |  |
|  | Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale) |  |
|  | Accordo sui tempi (interrogazione programmata) e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma |  |
|  | Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero di esercizi senza modificare gli obiettivi |  |
|  | Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio |  |
|  | Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con discussione orale) riduzione al minimo di domande a risposta aperta |  |
|  | Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale |  |
|  | Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi e/o mappe durante l’interrogazione |  |
|  | Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e la motivazione di studio |  |
|  | Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione compiti/avvisi) |  |
|  | Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli |  |
|  | Valutazione della comprensibilità dei contenuti e non degli errori ortografici |  |
|  | Dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal Consiglio di Classe) dallo studio della lingua straniera in forma scritta |  |
|  | La lingua straniera in forma scritta verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling (privilegiare la forma orale) |  |
|  | Evitare per la lingua straniera scritta domande con doppia negazione e di difficile interpretazione |  |
|  | Evitare tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (es. di trasformazione, traduzione Italiano-Inglese…) |  |
|  | Altro………………………………………………………………………….. |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **STRUMENTI COMPENSATIVI**  *Barrare le caselle di interesse* | | |
|  | Utilizzo del computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico |  |
|  | Utilizzo del computer con sintesi vocale |  |
|  | Utilizzo di libri digitali |  |
|  | Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…). |  |
|  | Utilizzo del registratore digitale o della Smart Pen |  |
|  | Utilizzo di calcolatrice (anche calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo non tecnologici (linee dei numeri, tavola pitagorica…) |  |
|  | Utilizzo di schemi e tabelle, formulari costruiti con la classe o con il singolo alunno come supporto durante compiti e verifiche |  |
|  | Utilizzo mappe mentali, concettuali e schemi (elaborate dal docente e/o dall’alunno per sintetizzare e strutturare le informazione) durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale |  |
|  | Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l’espressione |  |
|  | Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line) |  |
|  | Utilizzo del diario informatico |  |
|  | Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) |  |
|  | Utilizzo di quaderni con righe speciali |  |
|  | Utilizzo di impugnatori facili (per la corretta impugnatura della penna) |  |
|  | Altro ……………………………………………………………………. |  |

1. **Criteri e modalità di verifica**

|  |  |
| --- | --- |
| Interrogazioni programmate e non sovrapposte |  |
| Interrogazioni a gruppi o a coppie |  |
| Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido |  |
| Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi |  |
| Assegnazione di compiti polirisolvibili, cioè risolvibili a diversi livelli di competenza |  |
| Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte del docente, di un compagno…) |  |
| Gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande-guida |  |
| Tempi più lunghi per le esecuzioni delle verifiche |  |
| Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per eseguire la prova |  |
| Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati |  |
| Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti |  |
| Uso di mediatori didattici durante le prova scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle…) |  |
| Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici |  |
| Prove informatizzate |  |
| Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento…) |  |
| Prove di verifica personalizzate:   * con numero minore di richieste * domande a risposte chiuse * variante vero/falso * griglie con matrici da completare * tecnica di cloze * attività di transcodifica (passaggio dal linguaggio verbale a un codice grafico, gestuale, musicale) |  |
| Nei test di lingua straniere, indicare la consegna in lingua italiana |  |
| Nei test di lingua straniera, evitare domande con dopi negazione e/o di difficile interpretazione |  |
| Nelle verifiche in lingua straniera, privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni |  |
| Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione |  |

1. **Modalità di valutazione**

|  |  |
| --- | --- |
| Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo |  |
| Ignorare gli errori di trascrizione |  |
| Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici |  |
| Indicare senza valutare gli errori di calcolo |  |
| Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto |  |
| Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale |  |
| Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti |  |
| Premiare i progressi e gli sforzi |  |
| Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione |  |
| Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento |  |

1. **Patto con la famiglia**

|  |
| --- |
| **Si concordano:**  incontri tra la famiglia e la scuola  □ regolari e frequenti □ ogni due mesi □ ogni tre/quattro mesi  i compiti a casa *(riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione, uso del pc…)*:  ………………………………………………………………………………………………………………………………  le modalità di aiuto *(chi, come, per quanto tempo, per quali attività e discipline segue l’alunno)*:  ………………………………………………………………………………………………………………………………  gli strumenti compensativi da utilizzare a casa *(pc libri digitali, tabelle…)*:  *…………………………………………………………………………………………………………………………………………..*  le dispense *(ad es. lettura ad alta voce)*:  *…………………………………………………………………………………………………………………………………………..*  le interrogazioni *(modalità, contenuti, selezione dei concetti rilevanti…)*:  *………………………………………………………………………………………………………………………………………….*  **La famiglia si impegna a:**   * verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati * verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti * collaborare con la scuola attraverso il monitoraggio del diario scolastico * far utilizzare a casa gli strumenti compensativi concordati |

**Data**

**Firma di sottoscrizione**

Docenti del Consiglio di classe/team dei docenti Dirigente Scolastico o delegato

**…………………………………….. ……………………………… ……………………………………..**

**……………………………………..**

**……………………………………..**

Io/noi sottoscritto/a/i **genitore/i**, firmano il presente piano dichiaro/iamo:

* di essere a conoscenza dell’informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex art. 13 D.L.vo 196/2003;
* di autorizzare il trattamento dei dati sensibili;
* la mia firma e ogni mia decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale.

Genitori

…………………………………… ……………………………………